

NEWSLETTER N. 14 ANNO X

16-31 luglio 2024



In evidenza

TAR LAZIO, SEZ. III, 19 luglio 2024, n. 14782 - *Sul rinnovo della certificazione di istruttore certificato in Maritime Security* - Con la sentenza in oggetto, è stato dichiarato illegittimo il provvedimento della Capitaneria di porto che ha affermato l'incompatibilità fra lo svolgimento contemporaneo delle funzioni di Direttore dei corsi e di istruttore certificato in "Maritime Security". Infatti, non sussiste nessuna normativa che preveda l'incompatibilità tra la figura del Direttore e la figura dell'istruttore certificato per i corsi di "Maritime Security", potendosi pertanto, ai fini del conteggio dei corsi utili per ottenere il rinnovo della certificazione di istruttore in Maritime Security, svolgere contemporaneamente sia l'incarico di Direttore sia l'incarico di istruttore nell'ambito dello stesso corso. (Giudizio seguito dallo Studio AOR per conto del ricorrente)

Appalti pubblici

TAR PIEMONTE, SEZ. I, 30 luglio 2024, n. 924 - Appalti pubblici- *Sulle certificazioni di qualità rilasciate da uno specifico sistema di accreditamento* – Con la sentenza in commento, i giudici del TAR hanno stabilito l'illegittimità della clausola della *lex specialis* che preveda la valutazione delle sole certificazioni di qualità rilasciate da un unico sistema di accreditamento (nel caso di specie extra europeo). Invero, secondo i giudici del TAR, la clausola della legge di gara che non contempla il principio di equivalenza (da riferirsi alla garanzia di rispetto dello standard normativo ed alla sua verifica) con riferimento alle certificazioni di qualità contrasta con la disciplina unionale degli appalti, che invece intende scongiurare che un singolo ente privato acquisisca un anomalo potere di mercato arrogandosi inesistenti esclusive di verificare standards normativi.

TAR CAMPANIA-NAPOLI, SEZ. III, 29 luglio 2024, n. 4445 - Appalti pubblici- Sul Sistema Dinamico di Acquisizione Consip (SDAPA) – Nell’ambito di appalti specifici con Sistema Dinamico di Acquisizione attivo presso Consip, è illegittima l’esclusione di un concorrente per non essere stato ammesso e accreditato presso il Sistema Dinamico di Acquisizione attivo presso Consip prima della pubblicazione del bando, nel caso in cui il medesimo concorrente abbia presentato la domanda di partecipazione alla gara comunque prima della scadenza del termine previsto dalla lex specialis.

L’art. 32 del d.lgs 36/2023, infatti, non precisa che gli operatori da invitare siano solo quelli già precedentemente ammessi, ma, invece, afferma che l’invito deve essere inviato a «tutti» i soggetti ammessi, senza ulteriori specificazioni – ergo, indipendentemente dal momento in cui gli stessi risultano essere stati accreditati sul sistema

TAR MOLISE, SEZ. I, 25 luglio 2024, n. 246 -Appalti pubblici- Sulla nullità del contratto di avalimento – Nel caso in cui l’avalimento occorra a supportare un requisito di capacità economico-finanziaria si integra la fattispecie del cd avalimento di ‘garanzia’ il quale svolge la mera funzione di assicurare la stazione appaltante sulla capacità della parte di far fronte alle obbligazioni derivanti dal contratto.

Diversamente, precisa il Collegio, si determina un avalimento tecnico operativo allorquando l’ausiliario sia chiamato a mettere in campo le risorse materiali in concreto necessarie per eseguire il contratto.

Le ricadute della prefata distinzione sui contenuti del contratto di avalimento sono perciò rilevanti, posto che, come sottolineato dalla giurisprudenza, nel caso di avalimento di garanzia non è richiesto che il contratto si riferisca “a beni capitali descritti e individuati con precisione”, laddove, nell’ipotesi di avalimento tecnico-operativo, l’individuazione specifica dei “mezzi” che l’ausiliaria s’impegna a fornire è invece necessaria e richiesta a pena di nullità.

TAR SARDEGNA, SEZ. II, 24 luglio 2024, n. 589 -Appalti pubblici- Sulle precisazioni dell’offerta - Deve escludersi che la precisazione effettuata dall’operatore economico in sede di procedimento di verifica di anomalia, circa la suddivisione del monte ore indicato nell’offerta, possa configurare una modifica postuma, tale da determinare l’esclusione del concorrente.

Nel caso di specie, infatti, il concorrente ha precisato che una parte delle ore inizialmente indicate nell’offerta, riferite all’esecuzione del servizio, è, invece, da imputarsi alle ore di formazione del personale, restando comunque immutato il monte ore complessivo originariamente indicato nell’offerta.

TAR BASILICATA, SEZ. I, 22 luglio 2024, n. 410 -Appalti pubblici- *Sulla white list* - Nel caso in cui la *lex specialis* di una gara di appalto di servizi, nella specie del servizio di gestione dell'asilo nido comunale comprensivo di quello di refezione, preveda ai fini della partecipazione l'iscrizione nella c.d. *white list*, non può essere disposta l'aggiudicazione in favore di un operatore economico non iscritto o che comunque non ha presentato domanda di iscrizione.

Nel caso di specie, dunque, i giudici del Tar hanno ritenuto illegittima l'aggiudicazione disposta nei confronti di un operatore economico che ha richiesto l'iscrizione soltanto dopo che era già scaduto il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla gara.